



LEGA degli UOMINI d'ITALIA

29 giugno 2019

COMUNICATO STAMPA

In riferimento ai noti fatti relativi all'indagine "Angeli e Demoni", pur se da appurare solo quanto alle responsabilità individuali e collettive, essi sono già ora resi certi nella loro sussistenza e consistenza agghiacciante dalle indagini ambientali, e già solo per questo ci auguriamo una netta ed esemplare condanna giudiziaria senza sconti né tentennamenti, essendo quella degli abusi fisici ed emotivi sui bambini la forma di violenza più vile ed orribile.

LUI – Lega degli Uomini d'Italia condanna fermamente la vergognosa collusione della politica locale con associazioni delle quali sarebbe (e sarebbe stato) facilissimo appurare la mancata trasparenza, mettendo in atto quei meccanismi di controllo suggeriti da tempo dai maggiori esperti della materia, ma mai applicati, così rivelando una volontà di lasciare intoccati evidenti interessi economici. Tale collusione non è più tollerabile da parte di quelle istituzioni locali (ASL, Comuni, Assessorati) che sarebbero invece preposte al controllo e alla protezione. I fatti di Bibbiano sono l'ennesima dimostrazione di quanto sia facile per il lupo travestirsi da agnello e per associazioni criminali fingersi tutelanti con poche frasi ad effetto nei propri statuti. Ma non è tutto. Occorre condannare fermamente la **totale inerzia** delle istituzioni nazionali, quale ad esempio il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza, poiché pur avendo ricevuto **centinaia** di segnalazioni, sollecitazioni, memorie, relazioni, pur essendo stato invitato nella persona del proprio rappresentante politico di turno a convegni e dibattiti pubblici, ha sempre colpevolmente ignorato la situazione, per altro ormai innegabile, dopo il Forteto e tante altre vicende simili.

Ci domandiamo se davvero la politica e lo Stato stesso siano così ingenui da rincorrere fantomatiche emergenze artatamente sovrastimate (ad esempio il cosiddetto "femminicidio") e da ignorare la realtà di decine di migliaia di bambini torturati come nel caso in oggetto. Strazianti spezzoni di intercettazioni lacerano il cuore di chi ha una coscienza e non è più possibile né tollerabile accettare dalle istituzioni risposte minimizzanti e di fatto inesistenti. Invochiamo dunque a gran voce la istituzione e la corretta applicazione di **tutti** quei meccanismi di controllo e verifica già elaborati e forniti dagli esperti e che non si sono mai adottati. Ma soprattutto LUI – Lega degli Uomini d'Italia farà partire una raccolta firme per l'istituzione di una Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulle case famiglia e gli affidi eterofamiliari che scoperchi finalmente l'ampissimo pentolone del malaffare incardinato sulla sofferenza dei minori e delle loro famiglie, in uno scenario che oramai non è più tollerabile.

IL PRESIDENTE

Francesco Toesca
(toesca@gmail.com)

L.U.I. – LEGA DEGLI UOMINI D'ITALIA

Associazione di promozione sociale

C.F.: 95211810106

www.legauominitalia.org – legauominitalia@gmail.com